

SERIE B CALCIO

Messina-Ancona. Rare emozioni: due sussulti per salvataggi in extremis

Noia oltre la linea

IL PUNTO

La cura Vitali fa bene al Taranto

L'unico 0-0 della giornata permette all'Ancona di uscire indenne dal campo di Messina e di allungare il vantaggio sulle seconde.
1) Giornata nera per l'Udinese: oltre alla sconfitta perde per infortunio Balbo e Nappi, usciti in barella dal campo.
2) Raggiunge il secondo posto il Brescia: 4-0 alla Casertana e Ganz (sette gol), diventa vicere dei cannonieri.

Bologna-Lecce. Gli emiliani rincorrono disperati e alla fine Detari pareggia

Rigore per zattera di salvataggio

ERMANNONE BENEDETTI
BOLOGNA. Prima la grande paura di perdere in casa, poi l'immensa rabbia in corpo di non fare in tempo a vincere.
Così il Bologna di Sonetti ha vissuto, in un pomeriggio freddissimo, il delicato match col Lecce. Contro un avversario che, dopo aver disputato un primo tempo molto attento ed essere passato in vantaggio appena dopo l'unico contropiede «organizzato» da Morello (epoi scocciato in un corner), è andato in tilt negli ultimissimi minuti. Cioè dopo che i padroni di casa avevano acciuffato l'uno a una frazione

PIO BORSSELLINO

MESSINA. Due sussulti tra gli sbadigli per un pareggio con poche emozioni. Tra Messina e Ancona finisce in parità anche per quanto riguarda i salvataggi sulla linea. Una partita scialba che non ha certo divertito i settemila circa accorsi al «Celeste» in una giornata piuttosto rigida. Le due squadre non sono riuscite a riscaldare il pubblico che alla fine ha anche fischiato, specie all'indirizzo dei padroni di casa. Dai giallorossi di Colautti ci si attendeva decisamente qualcosa in più dopo la sfortunata prestazione di Reggio Emilia ma è giusto anche riconoscere i meriti di un Ancona sempre più convincente. Eppure Vincenzo Guerini non è rimasto granché soddisfatto del primo tempo giocato dalla sua squadra che a suo dire, ha dimenticato come si attua il pressing. In pratica, si è trattato di una gara a scacchi tra due for-

Colautti. Con il passare dei minuti i marchigiani sono via via cresciuti. Il Messina ha continuato a soffrire in fase di attacco: la «leggerezza» di Battistella assai rapido ma poco concreto e la giornata negativa dell'acciaiatto Protti hanno permesso infatti ai difensori di lavorare senza eccessivi affanni. Proprio il bomber riminese si è trovato tra i piedi l'occasione probabilmente più ghiotta della giornata in inizio di ripresa, ma un grande Nista gli ha detto di no. Ci si attendeva l'innesto dell'ultimo arrivato Spinelli ma Colautti non se l'è sentita di mettere in campo sin dall'inizio l'ex ascolano. Così, l'attacco giallorosso continua a fare scena muta un po' per carenze proprie ed un po' per poca fortuna. L'ultimo rischio della giornata lo ha corso però proprio il Messina a seguito di una mischia. La testa di Vecchio ha respinto la conclusione da poco dentro l'area di Ermini. Sarebbe stata la beffa.

ERMANNONE BENEDETTI
BOLOGNA. Prima la grande paura di perdere in casa, poi l'immensa rabbia in corpo di non fare in tempo a vincere.
Così il Bologna di Sonetti ha vissuto, in un pomeriggio freddissimo, il delicato match col Lecce. Contro un avversario che, dopo aver disputato un primo tempo molto attento ed essere passato in vantaggio appena dopo l'unico contropiede «organizzato» da Morello (epoi scocciato in un corner), è andato in tilt negli ultimissimi minuti. Cioè dopo che i padroni di casa avevano acciuffato l'uno a una frazione

del match ed anche dopo, doveva prendere corpo in seguito. Sicché s'iniziava il forcing dei petroniani, destinato a durare fino al conseguimento del pari ed anche dopo.
Il pareggio arrivava proprio allo scadere dei «minuti regolamentari» per un fallo (abbastanza ingenuo) di Ceramicola su Turkyilmaz, ben lanciato da Incciocci. Al dischetto per... decider tutto Lajos Detari. Il quale sfoggiava una calma eccezionale di fronte ad un Battara che le tentava, tutte per innervosirlo, tanto da guadagnarsi anche un'ammonezione.
Il tiro dell'ungherese era, però, preciso e l'uno a uno

Udinese-Pisa. Aria di crisi per i friulani, Balbo finisce all'ospedale per un colpo alla testa

Il prof. Scoglio sbaglia il teorema

ROBERTO ZANITTI
UDINESE. Un punto nelle ultime tre partite, imbattibilità casalinga che salta dopo 21 mesi di verginità (l'ultima squadra a passare al «Friuli» era stato il Milan - doppietta di Van Basten - nel gennaio '90), un gioco sinceramente deludente e involuto: chechché ne dica il professore Scoglio, trapista dialettico ma non troppo convincente nel dopo partita, l'Udinese è decisamente in crisi. Resiste ai vertici della classifica solo perché le altre avanzano inestancante marce barbe ma fessimo nel tecnico cominceremo sinceramente a preoccuparci. Primo perché il Pisa, avversario di turno, ha

di favore, era dunque autentico. Scoglio sorprende tutti all'annuncio delle formazioni: rinuncia al difensore in più e schiera il tridente offensivo con Marronaro, Balbo e Nappi a tentare di infastidire la difesa nerazzurra. È comunque logico che il centrocampista udinese, privo del geniale Dell'Anno, l'unico che ha nei piedi lo sprazzo di classe in grado di decidere la gara, debba soffrire l'intraprendenza pisana che si manifesta nell'eccessiva libertà di azione della quale può godere l'indisturbato Rotella e le ampie autostrade offerte a Picci, giocatore talentoso capace di partire in progressione con incedere licante. Giuliani, non rischia nulla, ma al primo affondo il Pisa passa. È il 24': sul lancio ispirato di Scarafoni, Ferrante, solo soletto in area (nemmeno il meccanismo del fuorigioco funziona) trafughe senza pietà il numero 1 di casa. L'Udinese cerca ordine, ma trova solo maramma. Balbo si fa luce ma sparacchia alto (sull'altro fronte, al 39', Zago spedisce di testa a fil di palo): il primo intervento serio di Spagnolo è su una testata di Calori che incoccia un pallone proveniente da calcio d'angolo. Sul finire del tempo altra mezza opportunità per i bianconeri, nuovamente con Balbo, troppo arretrato però per poter convertire a rete un'in-

venzione di Nappi.
Nella ripresa Scoglio riconosce i suoi errori, toglie dal campo Marronaro e lo sostituisce con Rossitto. Il neo entrato si distingue solo per un paio di durissimi falli, ma come per incanto il Pisa smette di offendere pensando solo a difendere il vantaggio. Sul taccuino, comunque, nei secondi 45' non c'è spazio per pericoli seri di marca friulana. Mischie colossali, ma idee poche e ben confuse. Finisce anche con il destino ad accanirsi sull'Udinese: prima Balbo e poi Nappi escono infatti per infortunio, la squadra tra i fischi. Il Pisa, a scanso di equivoci, non ha certo rubato nulla.



La Stella Rossa straccia i cileni e intasca la Supercoppa

La Coppa intercontinentale Toyota rimane in Europa. La Stella Rossa di Belgrado ha travolto i cileni del Colo Colo vincendo per 3-0. Le precedenti due edizioni della Supercoppa, a cui concorrono le squadre campioni d'Europa e del Sudamerica, se le era aggiudicate il Milan. La vittoria della Stella Rossa è stata decretata da una doppietta di Vladimir Jugovic, al 19' e da una rete dell'attaccante Darko Pancev. Un successo netto quello degli jugoslavi, che hanno giocato il secondo tempo senza la loro stella, il centrocampista Dejan Savicevic, espulso al 42' del primo tempo per aver colpito prima con una testata e poi con un gancio destro il difensore cileno Miguel Ramirez. «Risultato giusto», ha ammesso l'allenatore del Colo Colo, Mirko Jozic. È secondo Vladimir Popovic, il trainer della squadra di Belgrado, «il Colo Colo, nonostante avesse già preso un gol, ha sbagliato ad aprirsi, pensando che la sua superiorità numerica le avrebbe facilitato il recupero».

Sampdoria Genova e Torino Ecco i rivali di mercoledì

La Sampdoria a Atene, per seconda giornata della poule semifinale della Coppa campioni, il Torino e il Genova che ricevono rispettivamente lo Steaua Bucarest (1-0 l'andata) e l'Aek Atene (2-2) per gli incontri di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Uefa, saranno impegnate nel prossimo mercoledì europeo. Il Panathinaikos, 4° nel campionato greco alle spalle di Olympiakos, Apollon e Aek, ha ieri battuto ad Atene 5-0 il Panionios mentre nel girone di Coppa campioni conta un solo punto grazie al pareggio 0-0 con l'Anderlecht. L'Aek ha invece perduto in casa 1-2 dall'Ofi e l'incontro Steaua-Gloria Bistrita è stato rinviato.

La Fiorentina è coi lavoratori della Savoia Seguono applausi

Nell'intervallo della partita Fiorentina-Verona, sul tabellone luminoso dello stadio Comunale, è apparso un simpatico annuncio: «I giocatori della Fiorentina sono solidali con i lavoratori della Savoia da tempo in lotta in difesa del posto di lavoro». L'annuncio è stato salutato con applausi dai trentamila presenti sulle gradinate.

Protesta Rai contro il Napoli: «Ingresso vietato ai teleoperatori»

Il comitato di redazione della Rai di Napoli ha diffuso un comunicato per protestare contro «l'inspiegabile decisione della società di impedire l'accesso allo stadio dei teleoperatori incaricati di realizzare le immagini della partita da bordo campo e le interviste». Al C.D.R. Della Rai di Napoli - conclude il comunicato - sollecita l'azienda a verificare eventuali violazioni del contratto Rai-Lega da parte del Calcio Napoli e per gli aspetti di tutela degli operatori dell'informazione dell'intervento dell'associazione napoletana della stampa e dell'Ussi.

Scala infuriato con l'arbitro: «Aguilera era in off-side»

Scala è letteralmente infuriato con l'arbitro, anche se la sconfitta del suo Parma è tutto sommato meritata. Al 2-0 di oggi: ci penalizza troppo - dice l'allenatore del Parma - e nell'azione del gol del vantaggio genoano Aguilera era in off-side, sul passaggio di Ruotolo». Bagnoli, poco più in là, è invece soddisfatto. «L'unica cosa negativa di questa partita è che abbiamo raddoppiato soltanto a due minuti dalla fine dopo avere sbagliato tante occasioni».

ENRICO CONTI

AVELLINO-LUCCHESI 3-2

AVELLINO: Amato, Franchini (15' Parisi), De Marco, Culchi, Miggiano, Levanto, Celestini, Fonte, Bonaldi, Urban (33' Esposito), Bertuccelli. (12 Ferrari, 14 Voria, 16 Battaglia)
LUCCHESI: Landucci, Vignini, Tramezzani, Russo, Paccucci, Baraldi, Di Francesco, Monaco, Paci, Donatelli, Simonetta (83' Stefano), (12 Quironi, 13 Deil Carrì, 14 Rastelli, 16 Sorce)
ARBITRO: Cardona.
RETI: 33' Paci, 53' Levanto, 62' Di Francesco, 90' Culchi, 93' Bonaldi.
NOTE: angoli 7-0 per l'Avellino. Terreno pesante; spettatori 10mila. Ammoniti Levanto, Paci, Russo e Bonaldi.

BOLOGNA-LECCE 1-1

BOLOGNA: Pazzagli, List, Baroni, Mariani, Villa, Di Già (67' Campione), Evangelisti, Bonini, Incciocci, Detari, Turkyilmaz. (12 Cervellati, 13 Negro, 14 Gerolini, 15 Trocchi)
LECCE: Battara, Ferri, Amodio, Benedetti, Biondo, Ceramicola, Morello (46' Scorbello), Pagano, Bivi (89' De Julis), Allegri, Massara. (12 Facciolo, 13 Rosati, 14 Chiacchieretta)
ARBITRO: De Angelis.
RETI: 63' Benedetti, 89' Detari su rigore.
NOTE: angoli 17-7 per il Bologna. Terreno in buone condizioni; spettatori 13.500; ammoniti Incciocci, Battara e Turkyilmaz; Baldieri è stato sostituito perché dolorante per una pallonata al basso ventre.

BRESCIA-CASERTANA 4-0

BRESCIA: Cusini, Carnasciali, Rossi, De Paola, Luzzardi (64' Flamigni), Ziliani, Schenardi, Domini (75' Quagliotti), Saurini, Bonometti, Ganz (12 Vettore, 13 Citterio, 15 Passariello)
CASERTANA: Bucci, Giordano (84' Mastrantonio), Volpecina, Petrucci, Serra, Signorelli, Suppa, Manzo, Carbone, Statuto, Bocchialini (12 Grudina, 14 Cristiano, 15 Esposito, 16 Piccinno)
ARBITRO: Mugghetti.
RETI: 4' Saurini, 22' Carnasciali, 25' Ganz, 46' Ganz.
NOTE: angoli 6-4 per la Casertana. Terreno in discrete condizioni. Il Brescia è rimasto in dieci dal 75' per infortunio a Ziliani. Ammoniti: Statuto e Manzo. Spettatori 7mila.

COSENZA-PESCARA 1-1

COSENZA: Zunico, Catena, Marino, Gazzaneo, Maretti, De Ruggero, Biagioni, Coppola (76' Lo Sacco), Marulla, De Rosa, Compagno. (12 Graziani, 14 Moro, 15 Aimo, 16 Solimano)
PESCARA: Savorini, Campione, Di Cara, Gelsi, Altieri, Nobile, Martorella (46' Scorbello), Pagano, Bivi (89' De Julis), Allegri, Massara. (12 Facciolo, 13 Rosati, 14 Chiacchieretta)
ARBITRO: Chiesa.
RETI: 8' Biagioni, 63' Scorbello.
NOTE: angoli 6-1 per il Cozenza. Spettatori 6mila. Ammoniti Marino, Allegri, Campione, Pagano e Compagno. Al 63' è stato espulso Marulla.

MESSINA-ANCONA 0-0

MESSINA: Simoni, Lampugnani, Gabrieli, De Trizio, Vecchio, Marino, Sacchetti (86' Spinelli), Ficcadedenti, Protti, Dolcetti (90' Breda), Battistella. (12 Oliverio, 13 Tacchinardi, 15 Lazzerini)
ANCONA: Nista, Fontana, Lorenzini, Pecoraro, Mazzarano, Bruniera, Lupo, Ermini, Tovallieri, (90' Carruzzolo), De Angelis (83' Vecchiola), Bertarelli. (12 Micillo, 13 Sogliano, 14 Deo)
ARBITRO: Cesari.
NOTE: angoli 6-3 per il Messina. Terreno in buone condizioni. Spettatori 7mila circa. Ammoniti Vecchio e Bruniera.

MODENA-VENEZIA 1-1

MODENA: Meani, Sacchetti, Carderelli, Monza, Bucaro, Moz, Cucciarì (46' Boi), Bergamo, Provitali, Caruso (82' Analdi), Caccia. (12 Bandleri, 13 Cucchi, 18 Dionigi)
VENEZIA: Caniato, Costi (69' P. Poggi), A. Poggi, Filippini, Romano, Bertoni, Bortoluzzi, Carillo, Simonini (86' Lizzani), Da Patre, Clementi. (12 Bisassetto, 14 Rossi, 15 Rocco)
ARBITRO: Di Nelli.
RETI: 10' Caruso, 85' P. Poggi.
NOTE: angoli 10-2 per il Venezia. Terreno leggermente scivoloso. Spettatori 3.500. Ammoniti Moz, Costi, Romano, Bergamo e Provitali.

PADOVA-PALERMO 2-1

PADOVA: Bonaluti, Rosa (65' Fontana), Lucarelli, Nunziata, Ottoni, Zanoncelli, Di Livio, Longhi (79' Ruffini), Galderisi, Franceschetti, Putelli. (12 Dal Bianco, 14 Tentoni, 15 Baldo)
PALERMO: Tagliatella, De Sensi, Incarbone (86' Paolucci), Valentini, Bucciarrelli, Biffi, Bresciani (46' Favo), Centofanti, Rizzolo, Modica, Cecconi (12 Renzi, 13 Poccia, 14 Lunardi)
ARBITRO: Arena.
RETI: 16' Rizzolo, 44' Galderisi su rigore, 71' Franceschetti.
NOTE: angoli 15-5 per il Padova. Terreno in buone condizioni. Spettatori 7.500 per un incasso di 153 milioni di lire. Ammoniti: Lucarelli, Franceschetti, Valentini e Ottoni. Espulso al 55' Centofanti.

PIACENZA-REGGIANA 2-0

PIACENZA: Pinato, Di Cintio, Di Bin, Papale (61' Cappellini), Doni, Lucci, Manighetti, Madonna, De Vitis, Fioretti (58' Moretti), Piovani. (12 Gandini, 13 Atriche, 16 Castellani)
REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Paganin, Monti, Sgarbossa, Zanutta, Bertoni (80' De Falco), Scienza, Ravaneli, Zannoni, Morello. (12 Ciucci, 13 Bertozzi, 14 Altomare, 15 Dominissini)
ARBITRO: Lodi.
RETI: 69' e 84' De Vitis.
NOTE: angoli 6-1 per il Piacenza. Terreno in buone condizioni. Spettatori 6.000. Espulso al 73' Morello. Ammoniti: Facciolo, Ravaneli e Doni.

TARANTO-CESINA 1-0

TARANTO: Bistazzoni, Monti, Mazzaferro, Marino, Brunetti (25' D'Ignazio), Parente, Turrini, Ferrazzoli, Lorenzo, Muro (89' Zaffaroni), Soccini. (12 Rotoli, 15 Camolese, 16 Biscicchia)
CESINA: Fontana, Destro, Pepi, Piraccini (88' Sopranzi), Jozic, Marin, Turchetta (75' Pannitteri), Masolin, Amari, de Giovannelli, Lerdia. (12 Dadna, 13 Barcella, 15 Todarini)
ARBITRO: Scaramuzza.
RETI: 20' Parente.
NOTE: angoli 5-5 per il Cesena. Terreno in discrete condizioni. Spettatori 6.000 circa. Espulso al 73' l'allenatore del Taranto Vitali. Ammoniti: Ferrazzoli, Mazzaferro, Masolini, Turchetta, Sopranzi e D'Ignazio.

UDINESE-PISA 0-1

UDINESE: Giuliani, Oddi, Contratto, Sensini, Calori, Mandorlini, Marronaro (46' Rossitto), Mattei, Balbo (85' Pittana), Marconcini, Nappi. (12 Di Leo, 13 Vanoli, 15 Rossini)
PISA: Spagnolo, Chamol, Fortunato, Fiorentini, Taccola, Bosco, Rotella, Zago (82' Galluccio), Scarafoni, Picci, Ferrante (78' Martini). (12 Sardini, 13 Donato, 14 Marini)
ARBITRO: Feliciani.
RETI: 24' Ferrante.
NOTE: angoli 6-4 per l'Udinese. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 13.000. Ammoniti: Calori, Marronaro, Rossitto, Nappi, Fiorentini, Giuliani e Scarafoni. Al 63' Balbo è uscito in barella per un colpo alla testa subito poco prima in un'azione in area del Pisa. Al 93' è uscito in barella anche Nappi per un colpo alla schiena.

15. GIORNATA CLASSIFICA

Table with columns: SQUADRE, Punti, PARTITE (Golate, Vinte, Pari, Perse, Fatte, Subite), Media Inglese. Lists teams like ANCONA, BRESCIA, UDINESE, REGGIANA, LECCE, PESCARA, CESENA, PISA, COSENZA, PADOVA, AVELLINO, BOLOGNA, PALERMO, LUCCHESI, MODENA, CASERTANA, MESSINA, VENEZIA, TARANTO.

SPORT IN TV

Table listing sports events: Raluno, Ralduce, Raitre, Italiauno, Tmc, Tele+2, with times and channels.

TOTIP

Table with columns: 1\*, 2\*, 3\*, 4\*, 5\*, 6\* and corresponding team names and scores.

SERIE C

Table with columns: C1. GIRONE A Risultati, C1. GIRONE B Risultati, C2. GIRONE A Risultati, C2. GIRONE B Risultati, C2. GIRONE C Risultati.